

## REGOLAMENTO

### CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI

#### Criteria generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

##### 1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

##### 2. Procedura di assegnazione

- Il Consiglio d' Istituto fissa i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei Docenti alle stesse ( articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 297/94).
- Il Dirigente Scolastico convoca il Collegio dei Docenti che deve esprimere il suo parere (art. 7, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 297/94) non vincolante per il DS ma certamente importante in caso di contenzioso.
- La RSU contratta i criteri di utilizzazione dei Docenti in base al PTOF.
- IL Dirigente Scolastico assegna i Docenti alle classi seguendo i criteri condivisi. Qualora ricorrano condizioni particolari, il Dirigente Scolastico **si riserva la facoltà**, di decidere

l'assegnazione dei docenti alle classi, a salvaguardia del diritto all'istruzione il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.396 del D.Lgs.297 del 1994, (articolo che disciplina la funzione direttiva ove si legge *che al personale direttivo spetta procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti*) In tal caso, l'atto di gestione del Dirigente Scolastico sarà riportato nel provvedimento finale di assegnazione dei docenti alle classi (l'obbligo di motivazione è previsto dall'art.3 della Legge 241 del 1990 e nel rispetto degli articoli 1175 e 1375 del c.c. i quali regolano rispettivamente "*comportamento secondo correttezza*" e "*esecuzione di buona fede*")

### 3. **Tempi di assegnazione:** inizio settembre

### 4. **Criteri**

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nell'istituto, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico, quali per esempio l'incompatibilità del docente con la classe e/o una circostanziata richiesta di cambiamento da parte del docente.
- b. Gli insegnanti che lasciano gli alunni dell'ultimo anno riprendono gli alunni del primo anno, se tuttavia nelle altre classi non c'è **nessun docente titolare** che garantisce la continuità, il Dirigente Scolastico provvede prima a ricoprire i posti che sono vacanti.
- c. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili.
- d. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le **professionalità e le competenze** specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- e. In caso di **richiesta del docente** di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- f. **L'anzianità di servizio**, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
- g. Gli insegnanti non possono essere assegnati a classi dove sono iscritti **parenti e affini** entro il quarto grado o dove **insegna il coniuge**.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe deve proporre **domanda motivata**, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il primo settembre.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

## **5. Criteri integrativi per la scuola secondaria:**

- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà la richiesta dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
- Rotazione dei corsi
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Graduatoria d'istituto
- Numero equo di classi per docente
- Non più di una classe terza a docente
- Passaggio su cattedre completamente libere su specifica richiesta degli interessati. In caso di più richieste rispetto alle disponibilità si prenderà in considerazione:
  1. la posizione in graduatoria di istituto
  2. a parità di posizione nella graduatoria di istituto si terrà conto dell'anzianità nella classe di concorso
  3. a parità di cui ai punti precedenti si terrà conto dell'anzianità di servizio nell'istituto

## **6. Assegnazione degli insegnanti di sostegno**

Per quanto possibile saranno rispettati i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. assegnare a due docenti l'alunno portatore di handicap grave ai sensi dell'art. 3 com. 3 Legge 104/92;
3. assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
6. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe, il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di ridurre le ore anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più bambini a uno stesso docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emma Tortora

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 Comma 2 D. Lgs N.391993